

	COMUNE DI VIETRI SUL MARE <i>Comune di antica tradizione ceramica</i> Provincia di Salerno	Numero	Data
		9	26-02-2019

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=====

**OGGETTO: TARIFFE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
ANNO 2019 . CONFERMA (DELIBERA G.C. NR. 14 DEL 19/02/2019)**

=====

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese **febbraio** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Vincenzo Sig. ALFANO in qualità di presidente.

Risultano presenti ed assenti alla discussione del presente argomento i seguenti Signori (Presente/ P – Assente/ A):

Avv. BENINCASA Francesco	P	Avv. RAIMONDI Antonietta	A
Sig. ALFANO Vincenzo	P	Sig.ra SCANNAPIECO Antonella	P
Sig. AVALONE Luigi	P	Sig. BORRELLI Antonio	P
Rag. CIVALE Marcello	P	Dott.ssa RAIMONDI Annalaura	P
Dott. DE SIMONE Giovanni	P	Avv. GRANOZI Massimiliano	A
Arch. INFANTE Angela	P	Dott. SERRETIELLO Alessio	P
Dott. PAGANO Mario	A		

Totale presenti: 10

Totale assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale Dott. Carmine Giovanni IMBIMBO

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Illustra la proposta ad Oggetto: **"Tariffe Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni – Anno 2019 Conferma (delibera GC nr. 14 del 19/02/2019)"** il Vice Sindaco Rag. **Marcello Civale**, con delega al Bilancio.

Premesso che:

- l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27.12.2006 n.296 (Legge finanziaria 2007, in G.U. 27.12.2006), dispone che: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- in particolare, l'art. 172 del T.U. n. 267/2000 al comma 1, lettera "e)" prevede tra gli allegati del bilancio la deliberazione con cui sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ai sensi del combinato disposto delle norme recate dall'art. 1 del D.L. n. 93/2008, convertito in Legge 126/2008 e dell'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, con Legge n. 133/2008, per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del c.d. federalismo fiscale se precedente al 2011, restava sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi, fatta eccezione per la TARSU;
- la legge di stabilità n.220/2010 confermava la suddetta sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale;
- il decreto Monti (art.13, comma 14, del D.L. 201/2011) ha abrogato l'art.1 del D.L. 93/08 cioè la norma originaria ma ha lasciato in piedi la disposizione della legge 220/2010 con la conseguenza che il blocco deve ritenersi tuttora in vigore almeno per i tributi non interessati da interventi ad hoc del legislatore;

Preso Atto che:

- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, nel testo convertito, che con l'art. 23, dispone al comma 7, espressamente quanto segue: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto- legge sono abrogate le disposizioni di legge indicate dall'allegato 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 del presente articolo"*;
- fra le norme contenute nell'allegato vi è l'art. 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che al comma 10 in materia di tributi locali, nel testo modificato e integrato ad opera dell'art. 30, c. 17 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in vigore dal 2000, dispone che *"Le tariffe e i diritti di cui al Capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino a un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato."*;
- pertanto, fatti salvi gli effetti degli aumenti tariffari legittimamente deliberati, come disposto dallo stesso c. 7 dell'art. 23 del D.L. n. 83/2012, dal 26 giugno 2012 i comuni non sono più legittimati a deliberare incrementi delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni , in quanto la norma autorizzativa contenuta nell'art. 11, comma 10, L. 27 dicembre 1997, n. 449 è stata abrogata;

- l'art. 7 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, dispone che *"1. In attuazione della citata legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli artt. 8, c. 1 e 11, c. 1, a decorrere dall'anno 2014 nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme d'imposizione municipale: un'imposta municipale propria; un'imposta municipale secondaria. A decorrere dall'anno 2014, ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare di cui all'art. 10, pari al trenta per cento. Resta inoltre assegnato ai comuni il gettito dei tributi devoluto ai sensi dell'art. 2, tenuto conto di quanto attribuito ai sensi del comma 2 del presente articolo sono introdotte"*;
- l'art. 11 del D.lg. n. 23/2011 stabilisce che dal 2014: *l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari siano sostituiti dall'imposta municipale secondaria (ImS)*;
- dunque, l'attuale forma di prelievo sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni lascerà molto presto il posto a un'altra imposta che assorbirà, come stabilito dalla evidenziata norma, una pluralità di prelievi di natura tributaria e patrimoniale;
- invece a tre anni dall'emanazione del provvedimento D.lgs.n.23/2011 viene di fatto modificato radicalmente quell'impianto impositivo, ciò avviene non con un unico intervento strutturale, di ridefinizione del complesso della politica di entrata comunale, ma con successivi interventi parziali che si sono susseguiti dal 2011 sino al recente D.L. 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" (GU n.54 del 6-3-2014) meglio conosciuto come "**Salva Roma**";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2006, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 09/06/2006 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs.507/93, in uno alle tariffe;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) della Legge 448/2001 l'imposta sulla pubblicità non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati;
- in merito la legge 24 aprile 2002, n. 75, di conversione del Dl. 22 febbraio 2002, n. 13 (Circolare n. 3/Dpf del 3.5.2002 del Dipartimento per le Politiche fiscali – Ufficio per il Federalismo fiscale, del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha *"?chiarito che: Per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati l'Imposta o il canone sono dovuti per l'intera superficie"*. Pertanto la superficie di 5 metri quadrati deve essere considerata come superficie massima ammessa per beneficiare dell'esenzione. In presenza quindi di un'insegna di 6 metri quadrati, l'Imposta o il Canone dovrà essere pagato per l'intera superficie e non solo per la parte eccedente i 5 metri;
- con specifica previsione nel Regolamento dei tributi locali (art. 52 del D.gs. 446/1997) i Comuni possono prevedere l'esenzione anche per le insegne di esercizio di superficie complessiva del superiore al limite dei 5 metri quadrati;
- ai sensi del comma 128 dell'art. 1, legge finanziaria 266/2005 è esente la pubblicità in qualunque modo realizzata dalle associazioni sportive dilettantistiche all'interno degli impianti dalle stesse utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai tremila posti. (v. nota n. 1576 del 3.4.2007 del Mef);
- ai fini della salvaguardia degli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2007, gli oneri derivanti dalla rimozione dei manifesti affissi in violazione delle disposizioni vigenti sono a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi, salvo prova contraria (art. 1, comma 157, della legge 296/2006);
- con i commi 176, 177 e 178, dell'art. 1 della legge 296/2006 sono state abrogate le norme contenute nella legge Finanziaria 2005, al fine di contrastare il fenomeno delle affissioni abusive;

- pertanto, alla luce della recente normativa richiamata che si deve solo procedere alla conferma delle tariffe per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno **2019**;

Ritenuto di dover confermare per l'anno **2019** le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 118 del 25/06/2013 e confermate con delibera Giuntale nr. **14** del **19/02/2019**, resa esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del d.lgs. 267/2000;

- Alle ore **18:40** Entra in Aula il Consigliere **Pagano Mario**, risultano presenti numero **dieci** (10) Consiglieri oltre il **Sindaco**;

Terminata l'illustrazione il Presidente **Alfano** lascia la parola al Sindaco e ai Signori Consiglieri per eventuali interventi;

Il Consigliere Serrettiello Alessio:

- *chiede chiarimenti sulle modalità di gestione delle pubbliche affissioni e ritiene opportuno installare sul territorio comunale tabelloni singoli per gli avvisi necrologici;*
- *ritiene opportuno far rispettare il periodo di affissioni in quanto spesso accade sovrapposizioni di manifesti ancora in corso di validità;*
- *richiede altresì un maggior controllo da parte degli uffici preposti per il periodo di affissione, nonché la regolarità stessa nelle procedure di autorizzazione alle affissioni medesime.*

Il **Sindaco** partecipa che:

- è in itinere la gara (bando pubblico) per il "**Piano Pubblicitario**" afferente il servizio di pubbliche affissioni;
- l'iter procedurale è quasi al termine, in quanto la precedente gara è andata deserta, l'importo della base di gara è di **€ 30.000,00**. Pertanto seguirà una regolamentazione, disciplinante la materia di che trattasi.

Nessun altro intervento.

Conclusi gli interventi il Presidente **Alfano** invita l'Assemblea al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Vista la proposta deliberativa di cui delibera Giuntale nr. 14 del 19/02/2019, resa esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Settore proponente ai sensi del vigente art. 49, D.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile di Settore Economico Finanziario ai sensi del vigente art. 49, D.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Visto il D. Lgs. 507/93 e s.m.i.;

Visto che l'art. 42 del T.U. degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, prevede, tra le competenze del Consiglio Comunale, alla lettera f) del secondo comma, *l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote*", lasciando così alla Giunta Comunale il compito di stabilire

le aliquote dei tributi locali;

Vista la Legge n. 488 del 28/12/2001;

Vista la Legge n. 289 del 27/12/2002;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006;

P R O P O N E A L C O N S I G L I O C O M U N A L E

- 1. di confermare, per l'anno finanziario 2019, le tariffe per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni indicate nell'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lg. n.267/2000;**

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Vista la delibera di Giunta nr. **14** del **19/02/2019**, resa esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs. 267/2000, afferente la proposta di conferma per l'anno 2019 delle tariffe di che trattasi;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi del vigente art. 49, D.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti **11** – Votanti **7** – Voti Favorevoli **7** – Voti Contrari **0** – Astenuti **4** (Scannapieco Antonella – Raimondi Annalaura, Pagano Mario e Serretiello Alessio) –

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente stante l'urgenza a deliberare il provvedimento de quo, in quanto atto propedeutico all'approvazione del Bilancio **2019/2021**, con la seguente votazione resa sempre per alzata di mano:

Presenti **11** – Votanti **7** – Voti Favorevoli **7** – Voti Contrari **0** – Astenuti **4** (Scannapieco Antonella – Raimondi Annalaura, Pagano Mario e Serretiello Alessio) –

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi del vigente art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:.....

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente con la seguente votazione resa sempre per alzata di mano.....

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

ALLEGATO "A"

COMUNE DI CLASSE V

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONI E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V

TABELLA 1 (art. 12 D.Lgs. n. 507/93) Pubblicità ordinaria:

Tariffa annua per metro quadrato

Superficie	Pubblicità		
	Ordinaria	Luminosa/Illuminata	
fino a mq. 5,5	€ 14,87	€ 29,75	Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente
da 5,6 a 8,5	€ 22,31	€ 37,18	
oltre 8,5	€ 29,75	€ 44,62	

TABELLA 2 (art. 13,1 D.Lgs. n. 507/93) Pubblicità effettuata con Veicoli in genere

Tariffa annua per metro quadrato

Interna	€ 22,31	Fino a mq. 5,5
Esterna	€ 22,31	da mq. 5,5 a mq. 8,5
Esterna	€ 29,75	oltre mq. 8,5

TABELLA 3 (art. 13,3 D.Lgs. n. 507/93) Pubblicità effettuata con veicoli dell'impresa

Tariffa annua per metro quadrato:

- € 89,24 per veicoli con portata inf. a 30 Q.
- € 33,86 per veicoli con portata sup. a 30 Q.

TABELLA 4 (art. 13,3 lett. C D.Lgs. n. 507/93)

Pubblicità effettuata con motoveicoli e veicoli non compresi nella tabella precedente

TARIFFA ANNUA:	Se la pubblicità, di cui alle tabelle tre e quattro, è luminosa o illuminata la tariffa è maggiorata del 100%. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.
€ 44,62	

TABELLA 5 (art. 14,1, 2, 3 D.Lgs. n. 507/93)

Pubblicità effettuata con pannelli luminosi - tariffa per metri quadrati:

PER CONTO PROPRIO	PER CONTO TERZI	
€ 29,75	€ 59,49	Per i periodi non superiori a tre mesi la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione.

TABELLA 6 (art. 14,4,5 D.Lgs. n. 507/93)

Pubblicità effettuata con proiezioni - tariffa giornaliera:

Categoria normale	€ 3,71
-------------------	--------

Se la durata è superiore a trenta giorni, dopo tale periodo la tariffa è ridotta al 50%.

TABELLA 7 (art. 14,4,5 D.Lgs. n. 507/93)

Publicità effettuata con striscioni - tariffa per mq. e per ogni periodo di quindici giorni o frazione:

Categoria normale	€ 14,87
-------------------	---------

TABELLA 8 (art. 15,2 D.Lgs. n. 507/93)

Publicità effettuata co aeromobili per ogni giorno o frazione:

Categoria normale	€ 89,24
-------------------	---------

TABELLA 9 (art. 15,3 D.Lgs. n. 507/93)

Publicità effettuata con palloni frenati - tariffa giornaliera o frazione:

Categoria normale	€ 44,62
-------------------	---------

TABELLA 10 (art. 15,4 D.Lgs. n. 507/93)

Publicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario oppure con persone circolanti od altro, tariffa per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione :

Categoria normale	€ 11,15
-------------------	---------

TABELLA 11 (art. 15,,5 D.Lgs. n. 507/93)

Publicità a mezzo apparecchi amplificatori, tariffa per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione:

Categoria normale	€ 11,15
-------------------	---------



Nel periodo 01/06 - 30/09 sono aumentate del 50% le tariffe previste nei seguenti articoli:
 Art. 12,1 2) - Art. 14, 2,3,4,5 3) - Art. 15, 1,2,3,4,5

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio fino a cm. 70X100:

CATEGORIA	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione.
NORMALE	€ 1,61	€ 0,81

Misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio fino a cm. 100X140:

CATEGORIA	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
NORMALE	€ 3,24	€ 1,61

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli, il diritto è maggiorato del 50%. Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50% del diritto. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti è dovuta una maggiorazione del 100% del Diritto. Per le affissioni richiesta per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di €33,57 per ciascuna commissione. Nel periodo dal 1 Giugno al 30 Settembre sono aumentate del 50% le tariffe del seguente articolo: art. 19 comma 1-2-3-4-5-6-7.

Attestazione Pareri

(Art. 49, comma 1, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00)

Delibera di Consiglio Comunale: N. 9 / del 26-02-2019

Delibera del Consiglio Comunale : N. 9 / del 26-02-2019

Oggetto: TARIFFE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2019 .
CONFERMA (DELIBERA G.C. NR. 14 DEL 19/02/2019)

Parere in ordine alla Regolarita' tecnica:

Data: 22 FEB. 2019

Il Funzionario Responsabile

F.to Avv. Antonio Barbuti

Parere in ordine alla Regolarita' contabile:

Data: 22 FEB. 2019

Il Funzionario Responsabile

F.to Avv. Antonio Barbuti

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo Sig. ALFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carmine Giovanni IMBIMBO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario Generale certifica che la sua estesa deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.vietri-sul-mare.sa.it per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267.

Vietri sul Mare, 05-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carmine Giovanni IMBIMBO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26-02-2019**

Vietri sul Mare 05-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carmine Giovanni IMBIMBO

Per copia conforme all'originale

Vietri sul Mare 05-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO Dott. Carmine Giovanni

